

VENTIDUESIMA PUNTATA PODCAST

“Quattro passi nel futuro: viaggio nel labirinto delle pensioni italiane”

 "TFR 2026: IMPRENDITORE, COME SMETTERE DI BRUCIARE CASSA SENZA REGALARE SOLDI ALL'INPS"

1. Intro: Il TFR non è liquidità gratis

Se sei un imprenditore, sai bene che il TFR è sempre stato visto come un "polmone" finanziario. Ma tra inflazione e nuove leggi, quel polmone oggi rischia di mandarti in affanno. Dal **1° luglio 2026**, le regole sui nuovi assunti cambiano radicalmente con il **silenzio-assenso**: solo 60 giorni per decidere, poi il TFR vola via verso i fondi pensione.

Ma la vera domanda è: ti conviene davvero provare a tenertelo stretto? Spoiler: **No**. Vediamo perché, partendo dai numeri.

2. Come si "fabbrica" il TFR e cos'è il FAP

Ogni mese, quando prepari le buste paga, accantoni circa il **7,41%** della retribuzione lorda di ogni dipendente. Ma attenzione, c'è un piccolo "socio" che preleva subito la sua parte: l'INPS.

Qui entra in gioco il **FAP (Fondo Adeguamento Pensioni)**. È una trattenuta dello **0,50%** che l'azienda opera sulla quota di TFR maturata. In pratica, tu fai da esattore: prendi quello 0,50% e lo versi all'INPS per finanziare le pensioni pubbliche. Quello che resta nel tuo "salvadanaio" aziendale è il TFR già al netto di questa tassa.

3. La trappola della rivalutazione (Esempio inflazione al 2%)

Tenere i soldi in azienda significa che quel debito cresce da solo. La legge ti obbliga a rivalutare il fondo ogni anno: **1,5% fisso + il 75% dell'inflazione.**

Esempio: Con l'inflazione al 2%, il tuo tasso di rivalutazione è il 3% (1,5 + 1,5).

Se hai 100.000€ accantonati, l'anno dopo ne devi 103.000€. Su quei 3.000€ di "interessi" che devi al dipendente, lo Stato ti fa pagare pure un'**imposta sostitutiva del 17%**. In pratica, paghi per avere un debito più grande.

4. Cosa sono gli "Oneri Impropri" (Lo 0,48% che regali allo Stato)

Oltre alla rivalutazione, se tieni il TFR in azienda paghi dei contributi extra che non vanno al dipendente, ma servono a rimpinguare i fondi dello Stato. Si chiamano **Oneri Impropri** e sono divisi in due voci:

1. **Lo 0,20% (Fondo di Garanzia):** serve a pagare il TFR ai dipendenti se l'azienda fallisce.
2. **Lo 0,28% (Oneri di gestione):** un'altra piccola tassa sulla massa salariale.

In totale, paghi lo **0,48% sulla RAL** dei tuoi dipendenti ogni anno, solo per il "permesso" di tenere il TFR in ditta. **Se il TFR esce dall'azienda, questi costi spariscono.**

5. Le nuove soglie 2026: L'obbligo del Fondo Tesoreria

La Legge di Bilancio 2026 (n. 199/2025) dice che se superi certe soglie di dipendenti, anche se il lavoratore non sceglie il fondo pensione, il TFR devi darlo comunque all'INPS (Fondo Tesoreria):

- **2026-2027:** Soglia 60 dipendenti.
- **2028-2031:** Soglia 50 dipendenti.

- **Dal 2032: Soglia 40 dipendenti.**

Se cresci nel tempo, i soldi "escono" comunque dall'anno successivo a quando superi la soglia. Tanto vale farli uscire guadagnandoci in tasse.

6. Esempio Pratico: Quanto risparmia un'azienda con 30 dipendenti

Prendiamo un'azienda con 30 persone e una RAL media di 30.000€.
TFR annuo: **62.000€.**

Passaggio 1: I costi che cancelli (Totale 6.186€)

- **Esonero Oneri Impropri (0,28%): Risparmi 2.520€.**
- **Esonero Fondo Garanzia (0,20%): Risparmi 1.800€.**
- **Esonero Rivalutazione (al 3%): Risparmi circa 2.520€ (eviti che il debito cresca).**

Passaggio 2: Il premio fiscale (Deduzione del 6%)

Visto che hai meno di 50 dipendenti, lo Stato ti fa dedurre il **6%** (la deduzione sarebbe il 4% se l'azienda avesse oltre 49 dipendenti) del TFR versato (3.720€). Questo abbassa le tue tasse (IRES) facendoti risparmiare circa **896€** puliti.

TOTALE RISPARMIO ANNUO: 7.736€.

In 10 anni, sono quasi **80.000 euro** che restano nel tuo utile invece di finire in contributi e rivalutazioni.

7. Conclusione

Imprenditore, il messaggio è chiaro: tenere il TFR in azienda oggi è un costo inefficiente. Tra **FAP, Oneri Impropri e Rivalutazione**, stai pagando un prezzo altissimo per una liquidità che, dal 2026, lo Stato ti obbligherà comunque a cedere se superi certe soglie.

Sfrutta il **silenzio-assenso** dei nuovi assunti e la spinta verso la previdenza complementare: loro avranno una pensione integrativa

con tassazione agevolata e tu avrai un'azienda più sana e con meno tasse!